

Cava, ballottaggio a sorpresa col duello Giordano-Petrone

Batosta per Accarino del campo largo solo terzo, bene Canora, fuori Lamberti

Valentino Di Domenico

Sarà il ballottaggio in programma il 7 e l'8 giugno a stabilire chi sarà il nuovo sindaco di Cava de' Tirreni. Il duello sarà tra Raffaele Giordano e Luigi Petrone. Debacle invece per il candidato del campo largo Giancarlo Accarino. Lo scrutinio nella città metelliana è andato molto a rilento, a causa dell'altissima percentuale di voto disgiunto e di conseguenza alla contestazione di numerose schede da parte degli agguerriti rappresentanti di lista presenti nelle 55 sezioni dislocate sul territorio cavese. A tarda serata erano soltanto 15 le sezioni chiuse ufficialmente.

IL TREND

Il trend dei dati ufficiosi raccolti dai vari comitati elettorali invece era chiaro sin dalle 20 in poi. Raffaele Giordano, candidato unitario del centrodestra, ha raccolto il 43,95% delle preferenze. Secondo invece l'ex frate francescano Luigi Petrone, a capo di due liste civiche, che ha raccolto il 23,73% delle preferenze. Più staccato invece il candidato sindaco del cosiddetto campo largo, Giancarlo Accarino, che si è fermato, sempre secondo i dati parziali, intorno al 20%. Eugenio Canora, leader della civica Cava Sia, ha raggiunto un risultato importante, aggirandosi sui 10 punti percentuali. Staccato nettamente invece Armando Lamberti, candidato sindaco della lista civica Cava ci Appartiene che ha raccolto l'1,60%. Fratelli d'Italia dovrebbe essere il primo partito in città, insidiato dalle civiche Siamo Cavese e La Fratellanza. Il dato politico che emerge da questa tornata elettorale è la vittoria in tutte le sezioni di Raffaele Giordano e la cocente sconfitta del candidato sindaco scelto dal campo largo, ovvero Giancarlo Accarino. La città metelliana dovrà attendere altre due settimane prima di avere il successore di Vincenzo Servalli. Grande soddisfazione è stata espressa da Raffaele Giordano. «Abbiamo ottenuto un grandissimo risultato in termini di consenso, segno evidente che la gente ha compreso la serietà e la concretezza del nostro progetto politico e del programma che abbiamo proposto - ha dichiarato Giordano - Vincere al primo turno ci avrebbe consentito di cominciare a lavorare subito per la città, ma questa attestazione di stima che i cittadini ci hanno dimostrato è un segnale forte della voglia reale di cambiamento. Tutto questo è per me motivo di orgoglio e per questo ringrazio ciascuno degli elettori che si sono recati al seggio per manifestarci la loro fiducia. Allo stesso modo ringrazio tutti i candidati delle nostre liste per l'impegno che hanno messo in questa campagna elettorale per far conoscere a quante più persone possibili cosa intendiamo fare per rilanciare la nostra Cava. Queste due settimane che ci separano dal ballottaggio - ha aggiunto Giordano - saranno per noi tempo prezioso per spiegare

anche a quanti, legittimamente, hanno sostenuto gli altri candidati, il valore delle nostre idee e dei nostri progetti per la città». Pronto a sfidare al ballottaggio Raffaele Giordano c'è già Luigi Petrone. «Sono molto soddisfatto per il risultato raggiunto - ha commentato l'ex frate - Molto probabilmente il traguardo conseguito non farà piacere a molti, Luigi Petrone o si ama o si odia. Siamo carichi per il ballottaggio. Affronteremo queste altre due settimane di campagna elettorale con grande serenità». Nessun commento invece per il candidato sindaco del centro sinistra, Giancarlo Accarino. Soddisfazione invece è stata espressa da Eugenio Canora che in ogni caso avrà un seggio in consiglio comunale, cosa che invece non è riuscito a conquistare Armando Lamberti. Una nota di cronaca si è registrata nella serata di domenica alla sezione numero 39, ubicata presso la scuola elementare di Sant'Arcangelo. Una donna è stata beccata mentre fotografava la scheda elettorale. Immediatamente allertata la Digos dal presidente di seggio, la donna è stata identificata e denunciata mentre la scheda è stata annullata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA